

Truck24 Magazine è un foglio di collegamento per le aziende di autotrasporto non assimilabile a testata giornalistica - contenuti su www.truck24.it - Anno 2019 n. 3



Il Punto

di Giovanni Rinzivillo

La settimana ha visto purtroppo l'ennesimo incidente in strada in cui un autista ha purtroppo perso la vita. Sempre la A14 protagonista proprio a pochi metri dal luogo il cui lo scorso anno avvenne l'esplosione dell'autocisterna. Si sono rincorse voci circa la possibile riduzione delle accise destinate all'autotrasporto, con ogni probabilità saranno gli euro 3 ad essere esclusi dal beneficio. Se ne parla già da qualche tempo ed è bene prepararsi ad ogni evenienza per non farsi trovare impreparati. Riguardo alle deduzioni forfettarie per l'autotrasporto sono state date da parte dell'Agenzia delle Entrate le istruzioni operative per poterne beneficiare. In ultimo Agosto porta con se una serie di divieti per i mezzi pesanti che si fanno più stringenti in corrispondenza del periodo delle ferie e dell'aumento del numero dei mezzi sulle strade. All'interno del magazine trovate un interessante articolo per tenere d'occhio orari e date dei divieti.

Riduzione del Recupero Accise autotrasporto? Euro 3 a rischio esclusione?

Gli ultimi accordi tra Governo e associazioni dell'autotrasporto avrebbero messo in sicurezza i contributi per le imprese, rendendoli strutturali e assicurandoli almeno per il triennio 2019-2020. Ma usiamo il condizionale perché negli ultimi giorni di luglio appaiono indiscrezioni su una possibile riduzione dell'importo già previsto per il prossimo anno. Il taglio farebbe parte di una riduzione più generale della spesa pubblica che potrebbe attuarsi con la prossima Legge di Bilancio, quella che dovrà essere redatta dopo le vacanze estive e che coprirà il 2020. Il Governo deve trovare risorse per evitare l'aumento dell'Iva e per finanziare la cosiddetta Flat Tax voluta dalla Lega e deve farlo senza causare nuovo deficit, altrimenti potrebbe avviarsi la procedura d'infrazione dell'Unione Europea.

Così, nelle ultime ore è emersa la voce che il Governo potrebbe tagliare alcuni incentivi che favoriscono l'uso dei carburanti più inquinanti e che complessivamente valgono 19,3 miliardi di euro. Tra questi ci sarebbe



anche la riduzione compensata delle accise per l'acquisto del gasolio, un

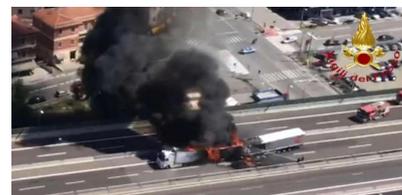
beneficio destinato alle imprese che usano veicoli industriali superiori a 7,5 tonnellate e con motore Euro 3 o superiore e che vale 1,2 miliardi l'anno. La stessa accisa sul gasolio potrebbe essere aumentata, portandola al livello di quella sulla benzina. Sarebbero a rischio anche le esenzioni dell'accisa per il trasporto marittimo e aereo, del valore rispettivamente di 600 milioni e 1,6 miliardi. Seguiremo gli sviluppi dandovi tutte le informazioni segui www.truck24.it

Bologna, Tir in fiamme dopo scontro sull'autostrada A14: morto un autista

Due camion sono andati a fuoco dopo uno scontro sull'autostrada A14, all'altezza di Borgo Panigale, a Bologna. Uno degli autisti è morto, mentre l'altro è rimasto ferito. L'incidente, che ha visto coinvolto tre mezzi pesanti, è successo a pochi metri da dove, il 6 agosto 2018, l'esplosione di un'autocisterna fece crollare

un ponte. Sul posto si è alzata una colonna di fumo visibile da lontano. L'A14 è stata chiusa in entrambi i sensi di marcia. Secondo quanto ricostruito dalle forze dell'ordine, due camion si sono tamponati provocando l'incendio. Un terzo, una bisarca (autocarro a due piani specifico per il trasporto

di autoveicoli), è rimasta coinvolta nell'incidente a causa della manovra per evitare i primi due mezzi.



Deduzioni forfettarie: Le istruzioni per beneficiarne

Dopo l'annuncio del ministero dei Trasporti sul nuovo importo stabilito per le deduzioni forfettarie delle spese non documentate per gli autotrasportatori nel periodo d'imposta 2018, sono usciti i comunicati del ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate che formalizzano la somma erogata e indicano come usare il contributo.

Il ministero, nel comunicato numero 138 del 19 luglio 2019, afferma che "per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore oltre il Comune in cui ha sede l'impresa (autotrasporto merci per conto di terzi) è prevista una deduzione forfettaria di spese non documentate, per il periodo d'imposta 2018, nella misura di 48,00 euro. La deduzione spetta una sola volta per ogni giorno di effettuazione di trasporti, indipendentemente dal numero dei viaggi. La deduzione spetta anche per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore all'interno del Comune in cui ha sede l'impresa, per un importo pari al 35 per cento di quello riconosciuto per i medesimi trasporti oltre il territorio comunale".

Lo stesso giorno, l'Agenzia delle Entrate chiarisce che "la deduzione forfettaria per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore (ai sensi dell'art. 66, comma 5, primo periodo, del TUIR) va riportata nei quadri RF e RG dei modelli REDDITI 2019 PF e SP, utilizzando nel rigo RF55 i codici 43 e 44 e nel rigo RG22 i codici 16 e 17, così come indicato nelle istruzioni del modello REDDITI. I codici si riferiscono, rispettivamente, alla deduzione per i trasporti all'interno del Comune e alla deduzione per i trasporti oltre tale ambito".

Calendario divieti camion per Agosto 2019 e relative deroghe

Scattano i divieti di circolazione per i mezzi pesanti con massa complessiva superiore a 7,5 tonnellate in concomitanza con la stagione estiva che vedrà le strade e le autostrade italiane "invasate" da villeggianti che vanno da Nord a Sud per raggiungere le mete di vacanza.

Nel mese di luglio e agosto scatta il divieto di circolazione anche di sabato che, come la domenica,

presenta orari diversi a seconda delle settimane.

Nel mese di luglio i camionisti hanno dovuto spegnere i loro camion il 6, il 13 ed il 20 luglio dalle 8:00 alle 16:00 e naturalmente ogni domenica dalle 7:00 fino alle 22:00. Venerdì 26 luglio il divieto è scattato dalle 16:00 alle 22:00, sabato 27 luglio dalle 8:00 alle 22:00 e domenica 28 luglio dalle 7:00 alle 22:00.

Ecco i giorni di agosto in cui scattano i divieti di circolazione per i mezzi pesanti:

venerdì 2 agosto dalle 16:00 alle 22:00;

sabato 3 agosto dalle 8:00 alle 22:00;

domenica 4 agosto dalle 7:00 alle 22:00.

Nella settimana successiva lo schema sarà lo stesso:

venerdì 9 agosto dalle 16:00 alle 22:00;

sabato 10 agosto dalle 8:00 alle 22:00;

domenica 11 agosto dalle 7:00 alle 22:00.

Giovedì 15 agosto è Ferragosto e di conseguenza il divieto scatterà per tutta la giornata dalle 7:00 alle 22:00. I camion potranno circolare liberamente il venerdì nelle settimane successive al ferragosto. Gli ultimi

divieti estivi saranno così suddivisi: sabato 17 agosto dalle 8:00 alle 16:00;

domenica 18 agosto dalle 7:00 alle 22:00;

sabato 31 agosto dalle 8:00 alle 22:00;

domenica 1° settembre dalle 7:00 alle 22:00. Nel mese di settembre si ritorna ad una circolazione normale con il consueto divieto per tutte e 5 le domeniche del mese



dalle 7:00 alle 22:00.

Nell'ambito del trasporto di merci pericolose ADR è stato confermato il divieto di circolazione senza distinzione di massa delle materie di classe 1 (esplosivi), ma sono state equiparate ad esse le materie della classe 7 (radioattivi). Sono tuttavia previste delle specifiche deroghe quando il trasporto viene effettuato con veicoli di massa inferiore a 7,5 t ma solo in precise e definite situazioni.

L'anticipazione e la posticipazione dell'orario per i veicoli da e/o verso l'esterno sono benefici che possono essere goduti esclusivamente nello stesso giorno del divieto.

I trasporti eccezionali ed in regime di eccezionalità entrano nel calendario dei divieti ma possono usufruire delle deroghe al pari degli altri trasporti. Per questa tipologia di trasporti gli Enti proprietari delle strade possono dettare le limitazioni.

Il numero degli interporti è stato ampliato e di conseguenza ci sono anche maggiori agevolazioni rispetto ai divieti. È infine stata introdotta una deroga per i veicoli provenienti o diretti al porto di Genova con un posticipo di 4 ore dall'inizio del divieto ed un anticipo di 4 ore del termine di fine divieto.